

direttore responsabile: CHRISTIAN DOZIO

redazione: Chiara Bellingardi, Christian Dozio,
Armando Dragoni, Paolo Grieco,
Maria Vittoria Limonta, Emanuele Pensotti,
Edoardo Persenico, Matilde Petracca,
Fabrizio Pierpaoli, Larissa Pirola,
Giovanni Righetto, Elena Riva,
Ildefonso Riva, Maria Helen Tentori.

www.artigiani.lecco.it / **info@artigiani.lecco.it**

grafica:
Editoria Grafica Colombo srl
Via Roma 87 - Valmadrera (Lc) - Tel. 0341.583015

 Periodico associato all'Unione
Stampa Periodica Italiana

anno 71
n. 11
2024
novembre


Confartigianato
Imprese
LECCO

L'ARTIGIANATO
LECCHESSE



Il futuro dell'artigianato è sostenibile

Novembre si è confermato un mese di grande importanza per Confartigianato Imprese Lecco, ospitando la nostra Assemblea Pubblica, il momento più significativo dell'anno. Per la terza volta l'evento è stato aperto al pubblico, offrendo non solo alle imprese associate ma anche a istituzioni, rappresentanti del territorio e cittadini, l'opportunità di riflettere insieme sui temi centrali per il nostro presente e futuro.

Quest'anno l'Assemblea si è incentrata sulla sostenibilità, declinata nei suoi tre pilastri fondamentali: ambientale, sociale e di governance (ESG). Non solo un tema di discussione, ma un impegno concreto che Confartigianato Lecco ha deciso di abbracciare, partendo da sé stessa. Durante la serata è stato presentato il primo *Report di Sostenibilità* dell'Associazione, un documento che racconta le azioni intraprese, i risultati raggiunti e il percorso verso un modello associativo sempre più responsabile e trasparente.

Sostenibilità non significa solo conformarsi alle normative: rappresenta un'opportunità fondamentale per migliorare il valore delle imprese, attrarre giovani talenti e favorire un futuro più equilibrato per le comunità locali. Si tratta di una sfida che si vince solo insieme, con strategie condivise e una visione chiara che integri gli interessi di tutti gli stakeholder.

Dal canto nostro, come d'abitudine, non ci siamo limitati ad affrontare questo tema a pa-



role: siamo andati oltre, proponendo un'azione concreta. Abbiamo infatti scelto di iniziare a calcolare l'impronta di carbonio generata dai nostri eventi per poterla quindi compensare, attraverso progetti mirati condotti con LifeGate, nella fattispecie in Madagascar.

Mi fa piacere ricordare che a rendere speciale l'Assemblea è stata la presenza di ospiti di alto livello, a partire dal nostro presidente nazionale Marco Granelli, che ancora una volta ha mostrato tutta la sua attenzione nei confronti della nostra territoriale; un'attenzione di cui sono orgogliosa e che conferma la stima e l'apprezzamento nei confronti del lavoro che la nostra Associazione sta portando avanti.

Il focus tecnico è stato incentrato sugli interventi del presidente A.R.E.R.A. Stefano Besseghini, che ha evidenziato l'importanza della

gestione oculata e integrata delle risorse, e dell'ex Ministro Maria Cristina Messa, che ha invece posto l'attenzione sul gap tra competenze richieste dal mercato e sistema formativo, ribadendo il ruolo strategico degli ITS e della formazione continua. Il momento più emozionante è stato senza dubbio l'intervento di Nico Acampora, fondatore di PizzAut, che ha raccontato l'impatto sociale del suo progetto, sottolineando come l'inclusione sia un pilastro imprescindibile della sostenibilità. Ma non voglio dimenticare le nostre aziende Kontak e One Off Solution, che hanno raccontato il modo in cui hanno posto la sostenibilità al centro delle rispettive azioni. Confartigianato Lecco ha dimostrato ancora una volta di essere un punto di riferimento per il territorio, capace di anticipare i cambiamenti e proporre soluzioni concrete. L'Assemblea si è chiusa con uno sguardo al 2025, che vedrà l'Associazione celebrare l'80° anniversario dalla fondazione. Un logo dedicato e un'agenda speciale accompagneranno questo importante traguardo, simbolo di un legame indissolubile con le imprese artigiane e il territorio.

Permettetemi di concludere ringraziando di nuovo tutte le persone che, con impegno e passione, rendono Confartigianato Lecco una realtà viva e dinamica, pronta a sostenere gli artigiani in ogni sfida, con l'orgoglio di rappresentare l'intelligenza e la creatività artigiana.

INTELLIGENZA
Artigiana
INTELLIGENZA CREATIVA



#NoiConfartigianato


Confartigianato
Imprese
LECCO

**Intelligenza Artigiana: genio creativo e manualità
che nessuna macchina potrà mai sostituire.**

SCEGLI IL FUTURO CON NOI

www.artigiani.lecco.it



Sostenibilità artigiana in azione: il successo della 79^a Assemblea Pubblica di Confartigianato Lecco

Una Assemblea sostenibile, di nome e di fatto. Confartigianato Imprese Lecco ha tenuto al Politecnico di Milano – Polo di Lecco la 79^a Assemblea annuale **“Costruire sostenibilità: artigiani in azione”**, per il terzo anno aperta anche al pubblico. Per l'occasione l'Associazione ha scelto di dedicare la propria attenzione al tema della sostenibilità, sempre più centrale per il presente e il futuro di imprese e cittadini. Una proposta che ha riscosso grande interesse, considerato il fatto che i posti disponibili sono andati esauriti con ampio anticipo.



A fare gli onori di casa il segretario generale di Confartigianato Imprese Lecco **Matilde Petracca**, che ha dato il benvenuto ai numerosi ospiti e aperto ufficialmente i lavori. *“Proporre nel momento istituzionale più importante per la nostra Associazione un evento che permettesse di riflettere in modo concreto su un argomento fondamentale quale la sostenibilità ci è parsa una scelta doverosa, nella nostra veste di attore sociale. Un ruolo che abbiamo e che siamo orgogliosi di esercitare, in seno a un territorio nel quale siamo radicati e che ci sentiamo di rappresentare a tutti i livelli”*.



Dopo aver dedicato un passaggio al lavoro svolto negli ultimi mesi dall'Associazione, in particolare soffermandosi sulle azioni promosse nell'ambito del networking e con il conseguimento della certificazione della parità di genere, la presidente **Ilaria Bonacina** ha scelto di porre l'attenzione sull'ultimo risultato ottenuto da Confartigianato Imprese Lecco.

“Siamo una tra le prime territoriali di Confartigianato in Italia a essersi dotata del Report di sostenibilità, attraverso il quale comunicheremo in modo volontario le nostre azioni e performance, le iniziative e i risultati raggiunti grazie all'impegno, alla competenza e alla passione delle persone che ogni giorno contribuiscono a fare di Confartigianato Imprese Lecco un punto di riferimento per gli artigiani e per le piccole e medie imprese locali”. Una scelta che vuole essere di ispirazione anche per le imprese associate, nei confronti delle quali porsi come esempio virtuoso e

come riferimento per comprendere come i benefici di tale approccio siano molteplici, dal miglioramento della reputazione commerciale all'accrescimento delle opportunità commerciali e finanziarie”.

Per porsi come esempio da imitare, attraverso la società LifeGate l'Associazione ha infatti iniziato a calcolare e compensare l'impronta di carbonio generata dalle proprie attività, tra le quali proprio l'Assemblea Pubblica di ieri.

Come ha spiegato **Simone Molteni di LifeGate**, la compensazione è avvenuta considerando tutte le “voci” ascrivibili all'iniziativa (la mobilità, il rinfresco, ecc.) e supportando economicamente un progetto dedicato alla sostenibilità economica, ambientale e sociale in Madagascar.

La parola è passata quindi al presidente nazionale di Confartigianato Imprese, **Marco Granelli**, il quale ha evidenziato che *“l'artigiano è sostenibile da sempre: tutti i tre pilastri della sostenibilità sono intrinseci nella sua persona, a maggior ragione perché sono strumento di competitività”*.

Dopo le testimonianze sostenibili di due imprese artigiane come **Kontak** –

interventata con **Ivano Fabretto e Cristina Fabretto** – e **One Off Solution** – con **Maurizio Colombo e Roberta Sangalli** – che intervistate dal segretario generale Petracca hanno illustrato i rispettivi diversi approcci nei confronti della sostenibilità, l'attenzione si è posata sui focus più tecnici, ai quali hanno contribuito relatori del calibro di **Stefano Besseghini e Maria Cristina Messa**, moderati dal Coordinatore nazionale di Confartigianato Imprese Sostenibili **Carlo Piccinato**.

Il momento più atteso e coinvolgente è stato però quello che ha visto protagonista **Nico Acampora**, fondatore dello straordinario progetto denominato **PizzAut**: pizzerie in cui il personale è costituito quasi esclusivamente da giovani autistici. Acampora ha esordito ricordando le frasi con cui gli haters avevano accolto la sua idea e passando quindi al racconto dei risultati raggiunti dai “suoi ragazzi”, in un monologo intenso ed emozionante che ha commosso il pubblico.

La conclusione è consistita in un ponte verso il prossimo anno. La presidente Ilaria Bonacina ha infatti presentato ufficialmente **il logo speciale che accompagnerà Confartigianato Imprese Lecco nel 2025, anno dell'80° di fondazione**, in occasione del quale l'Associazione ha realizzato un'agenda celebrativa speciale che verrà recapitata a ciascun associato. Una copia, in edizione limitata, è stata consegnata ieri al presidente nazionale Marco Granelli dalla presidente Bonacina e dal segretario generale Matilde Petracca.



Confartigianato premia i suoi associati più fedeli

Si è svolta domenica 3 novembre la cerimonia “**Premio Fedeltà 2024**” di Confartigianato Imprese Lecco andata in scena a **Lariofiere** all'interno della **Mostra Artigianato**. Premiate le imprese artigiane che fanno parte dell'Associazione da 40 anni e oltre alla presenza della presidente di Confartigianato Imprese Lecco Ilaria Bonacina e del segretario generale Matilde Petracca.

Un **Premio Speciale** è stato conferito all'azienda **Longhi Livio Stampi** di Lecco per “la capacità di rappresentare con passione e dedizione l'autentica essenza del valore artigiano”. Nel corso della cerimonia un riconoscimento è stato consegnato anche a **Fabio Sinoni** (nella foto sotto con il segretario generale Matilde Petracca e la presidente Ilaria Bonacina), referente dell'Associazione per il **tesseramento**, in virtù dell'impegno e della professionalità con i quali negli anni ha contribuito all'organizzazione dell'evento.



BKG ITALIANA SAS DI GHEZZI MARIO E C. - Missaglia - Fondata nel 1976 e situata a Missaglia, BKG Italiana Sas si specializza nella costruzione e produzione di impianti per il trattamento delle acque destinate alle piscine. Associata a Confartigianato dal 1983, l'impresa è guidata da Mario Ghezzi, il quale svolge il proprio lavoro dimostrando un forte attaccamento alla qualità e al servizio.



CARPENTERIA LEGGERA VITALI FRANCO DI VITALI SERGIO - Mandello Del Lario - Una lunga storia di passione associativa caratterizza anche la Carpenteria leggera Vitali Franco, nata nel 1983 ad Abbazia Lariana. Il figlio Sergio, titolare dell'attività di fabbro carpentiere a Mandello del Lario, è componente del direttivo della categoria in seno a Confartigianato. Gli anni di associazione per l'impresa, invece, sono 40.



REDAELLI FLAVIO - Barzanò - La Redaelli Flavio è stata fondata nel 1983 a Barzanò per realizzare lavori meccanici per conto terzi. Nel corso degli anni è cresciuta costantemente, espandendosi nel mercato della raccorderia e aumentando produzione e organico, fino all'ampliamento dello stabilimento nel 1999. Flavio Redaelli guida l'officina con passione, supportato dalla moglie Marcella, dalla figlia Romina e dal genero Antonio. L'adesione a Confartigianato risale all'avvio dell'attività.



A.D. BECCARIA DI P. MOTTA E A. CARPANI SNC - Lecco - Sono quaranta gli anni di fedeltà associativa anche per l'azienda A.D. Beccaria, i cui soci amministratori Paolo Motta e Alessandro Carpani hanno scelto di associarsi a Confartigianato fin dai primi passi con la nuova attività, che a Lecco si occupa della produzione di protesi dentarie.



DE CAPITANI MARIO - Bosio Parin - L'attuale Impresa di autoriparazioni De Capitani Mario ha sede a Bosio Parin ed è stata fondata nel 1946 da De Capitani Ferdinando. Successivamente l'attività è stata affidata a Guido che nel 1983 si associa a Confartigianato. Oggi l'azienda è affidata alla terza generazione rappresentata da Mario De Capitani.



FAZZINI ANTONIO - Premana - Associato a Confartigianato fin dagli albori della propria attività, Antonio Fazzini rappresenta un punto di riferimento nel campo della forbiceria di Premana. Qui, in Valvarone, ha sede infatti dal 1983 la sua attività, che si occupa di fresatura forbici per parrucchieri. Anche lui, dunque, da oltre 40 anni ha l'associazione al proprio fianco.



LIMONTA MARIO - Annone Di Brianza - Da 40 anni associato a Confartigianato, Mario Limonta guida con impegno e passione il suo storico panificio di Annone Brianza, dove l'attività rappresenta un punto di riferimento per l'intera comunità. Mario ricopre con orgoglio e dedizione la carica di consigliere della categoria Alimentaristi, rappresentando il settore e promuovendo l'amore per l'arte della panificazione.





MAURI FRANCO VALERIO - Annone Di Brianza - Franco Valerio Mauri è associato a Confartigianato Imprese Lecco dal 1983, anno in cui ha iniziato l'attività. Da oltre 40 anni l'impresa di termoidraulica ha sede ad Annone Brianza



F.LLI MUTTONI E. E B. S.N.C. - Casargo - L'impresa Fratelli Muttoni ha sede da sempre a Casargo, dove i fratelli Eugenio e Bortolo Muttoni svolgono attività di falegnameria con produzione di mobili e arredamenti d'interni. L'azienda è associata a Confartigianato da 40 anni.



SCIANNA ANNA E ROSALIA SNC - Airuno - Fondata nel 1983 da Anna Scianna, l'attività di parrucchiera per signora ha sede da sempre ad Airuno, dove dal 2002 nell'impresa è entrata anche la sorella Rosalia, passaggio racchiuso anche nella nuova ragione sociale.



CARTOTECNICA BRIANTEA DI PANZERI IVANO & C. SNC - La Valletta Brianza - Cartotecnica Briantea è l'impresa che a La Valletta Brianza è condotta da Ivano Panzeri e Luigia Bonfanti. Qui si occupano di lavorazione di cartoni e ondulati. Sono associati a Confartigianato fin dall'inizio dell'attività, nel 1983.



MOLTENI PIETRO - Sirone - Pietro Molteni, fabbro carpentiere attivo dal 1983 nel Comune di Sirone, si distingue per il suo impegno nella lavorazione del ferro e nella realizzazione di opere di carpenteria artigianale di alta qualità. Associato a Confartigianato Imprese Lecco fin dall'inizio dell'attività, ha sempre mantenuto un forte legame con il territorio.



POLOGN SNC DEI F.LLI CODEGA D. & A. - Premana - Pologn Snc dei F.Lli Codega è stata fondata a Premana nel 1983 da Daniele Codega. Dieci anni più tardi è entrato in azienda anche il fratello Andrea. Oggi festeggiano i 40 anni di fedeltà associativa. L'attività è quella di produzione di macchine speciali per forbici e punzoni per marcatura.



MAGLIFICIO ROSSELLA SRL - Oggiono - Impresa fondata nel 1975 da Rossella Spreafico e Alfredo Zappa, il Maglificio Rossella si associa a Confartigianato nel 1982, svolge attività di tessitura e produzione di capi in maglia. Oggi alla guida dell'azienda di famiglia c'è la seconda generazione, rappresentata dalla figlia Marika. Per l'impresa di Oggiono gli anni di fedeltà associativa sono 41.



AMATI PARRUCCHIERI SNC DI AMATI SABINA E MARILISA - Costa Masnaga - Amati Parrucchieri snc di Costa Masnaga è stata fondata nel 1981 da Pietro Amati, cui nel 2019 sono subentrati le figlie Sabina e Marilisa, che hanno dato all'attività la denominazione attuale. L'impresa è associata a Confartigianato da 42 anni.



YENNI DI PIZZAGALLI COSTANTINO - Valgrehentino - L'impresa di produzione stamperie Yenni di Costantino Pizzagalli ha da sempre sede in Valgrehentino, dove da qualche anno è entrata anche la seconda generazione, rappresentata dal figlio Marco. L'azienda festeggia 42 anni di associazione.



I FERRARI DI FERRARI STEFANO - Merate - Risale al 1936 la nascita dell'attività di parrucchiere Ferrari di Merate, grazie all'iniziativa di Pio Ferrari. L'adesione a Confartigianato avviene nel 1977, con i fratelli Giuseppe e Ferruccio Ferrari, mentre l'attività è gestita oggi da Stefano Ferrari, nipote del fondatore. 46 sono dunque gli anni di associazione che festeggiamo oggi.



F.LLI BRUSA CLAUDIO E FRANCO SNC - Mandello Del Lario - L'impresa "F.Lli Brusa" di Mandello del Lario taglia quest'anno l'importante traguardo dei 50 anni di fedeltà associativa. L'azienda, che a Mandello del Lario svolge attività di parrucchiere, è stata fondata da Angelo Brusa, cui poi sono subentrati prima i figli Claudio e Franco e quindi i nipoti Laura e Andrea, che oggi portano avanti la tradizione di famiglia.



LONGHI LIVIO E C. SAS DI LONGHI FABRIZIO - Lecco - L'impresa Longhi Stampi di Lecco è specializzata nella progettazione e nella costruzione di stamperie. Fondata nel 1967 dal capostipite Livio Longhi, che ne ha tenuto le redini con la moglie Luisa sempre al proprio fianco e dal 1976 anche nella compagine societaria, è guidata ora dai figli Paola e Fabrizio. In azienda si è affacciata da un paio di anni anche la terza generazione, con Michele, nipote del fondatore e figlio di Fabrizio. Alla famiglia Longhi, Confartigianato Imprese Lecco conferisce un Premio speciale per l'innata capacità di rappresentare la passione e il valore artigiano con una storia imprenditoriale strettamente intrecciata a quella familiare.



IL PREMIO FEDELTA' 2024 È STATO ASSEGNATO ANCHE A:

Autoriparazioni Sirtori Snc C. & M. Sirtori **Costa Masnaga - 40 Anni**

L'impresa Autoriparazioni Carlo Sirtori snc è stata fondata a Costa Masnaga nel 1983, dove svolge attività di riparazione auto e moto. In azienda è entrata anche la seconda generazione, con il figlio Mario Rodolfo.

Carrozzeria F.lli Gnechi Snc **di Pietro Corrado Gnechi e C.** **Pescate - 40 Anni**

Gestione familiare per la Carrozzeria F.lli Gnechi di Pescate: a guidare l'impresa sono Pietro Corrado Gnechi e la moglie Teresina Redaelli, che oggi festeggiano con noi i 40 anni di fedeltà associativa.

De Bernardi Gianbattista Snc **Bellano - 40 Anni**

Impresa da sempre con sede a Bellano fondata nel 1983 da Gianbattista Bernardi e da subito associata a Confartigianato. Nel 2007 anche i figli Umberto e Danilo entrano a far parte dell'impresa con attività di produzione arredamenti e serramenti in legno.

Idrovar Sas di Valsecchi Edoardo **Calolziocorte - 40 Anni**

Idrovar di Valsecchi Edoardo è un'impresa di termoidraulica nata a Garlate e poi trasferitasi a Calolziocorte. Associata da 40 anni, è un esempio di passione associativa, considerato che la figlia di Edoardo, Giovanna Valsecchi, ha ricoperto cariche associative di zona e di categoria.

Rossignoli Daniela **Calco - 40 Anni**

Impresa associata sin dalla fondazione nel 1983, Rossignoli Daniela svolge l'attività di Parrucchiera a Calco.

Rusconi Roberto **Valmadrera - 40 Anni**

Inizialmente con sede in Lecco e poi trasferita in Valmadrera, l'officina meccanica Rusconi Roberto è stata per tutta la durata della propria attività associata a Confartigianato Imprese Lecco.

Scatolificio Cartotecnica Tocchetti Srl **Valmadrera - 40 Anni**

Attività di Lavorazione del cartone e ondulati per lo Scatolificio Cartotecnica Tocchetti Srl, con il supporto della moglie, Stefano Tocchetti continua nell'attività fondata dal padre negli anni 60.

Scotellaro Gianfranco **Malgrate - 40 Anni**

Da sempre con sede a Malgrate, Scotellaro Gianfranco svolge l'attività di installazione e manutenzione ascensori, associato sin dall'inizio attività nel 1983.

Vetrate Bonfanti Imbersago Snc **di Bianchi G. e Troiano G.** **Imbersago - 40 Anni**

Attività di posa in opera e produzione di vetrate isolanti con sede a Imbersago, da quarant'anni è associata a Confartigianato.

Villa Gianluigi **Casatenovo - 40 Anni**

Risale all'1 settembre 1983 l'adesione a Confartigianato di Villa Gianluigi, impresa che a Casatenovo conduce attività di autoriparazione e centro revisioni. Anche in questo caso gli anni di anzianità associativa sono 40.

Cardani Antonio Pasquale **Calco - 50 Anni**

La torneria Cardani Antonio Pasquale è associata da ben 50 anni, inizialmente a Brivio ed ora a Calco con attività di Torneria.



Successo per la 50+1 Mostra Artigianato



È stata un'edizione con molte novità, quella della **Mostra Artigianato** che si è svolta a Lariofiere nelle scorse settimane.

L'impronta data alla rassegna è stata innovativa, con uno sguardo all'arte e ai giovani, ma anche alle famiglie e al sociale, senza perdere di vista la tradizione e guardando alle tecnologie e alle nuove professioni, senza dimenticare la sicurezza. Numerosi i momenti di rilievo che hanno punteggiato la manifestazione, a partire dall'inaugurazione, che ha visto **Afran** protagonista di una performance spettacolare. Quindi, spazio a tanti appuntamenti che hanno richiamato l'interesse e l'attenzione dei visitatori e di molti cittadini che hanno raggiunto appositamente il Polo espositivo erbese.

Successo anche per la tavola rotonda **"Comunicare: arte o lavoro?"**, che ha visto la partecipazione di centinaia di studenti e decine di imprese nelle varie sessioni proposte, alle quali hanno dato vita imprenditori che hanno promosso azioni di marketing sui social con ottimi risultati.



Dopo l'evento dedicato ai nostri soci ANAP, intitolato "Teniamoci in salute", sabato è stata la volta di un momento a sorpresa: il pomeriggio si è aperto infatti con il **flashmob** che la nostra Associazione ha organizzato per puntare l'attenzione sulla sicurezza e sull'esigenza che questa sia al centro dell'azione di tutti, imprenditori e collaboratori.



Il pomeriggio è stato caratterizzato anche dalla **performance** dell'artista **Tiziana Morstabilini**, mentre la Mostra si è chiusa con la **cerimonia di consegna del Premio Fedeltà Associativa**.

Nel corso della manifestazione ha avuto luogo anche la premiazione del concorso per la creazione del **logo della mostra**, vinto da **Rachele Pepe** dell'istituto **Medardo Rosso** di Lecco.



AUTO E VEICOLI COMMERCIALI

FIAT - FCA - CITROEN – DS AUTOMOBILES – PEUGEOT - OPEL



Alle imprese associate che acquisteranno autovetture e veicoli commerciali utilizzando la convenzione con il **Gruppo PSA-STELLANTIS** verrà applicata una riduzione del prezzo di listino con percentuali di sconto vantaggiose. Le percentuali di sconto e le condizioni possono essere soggette ad aggiornamenti e/o ulteriori vincoli durante l'anno.

SALUTE E BENESSERE

CENTRO ESTETICO BEAUTY CENTER – BOSISIO PARINI (LC)



La convenzione stipulata con Centro **Estetico Beauty Center** offre alle imprese associate, associati Anap e AncOs:

- **sconto del 20% su: trattamenti corpo detossinanti, rilassanti e riequilibranti; trattamenti viso antiaging senza bisturi**
- **check-up viso e corpo gratuito**

SERVIZI

ORRIDO DI BELLANO (LC)



La convenzione con il **Comune di Bellano** offre lo **sconto di € 1,00 sull'acquisto del biglietto** per la visita all'Orrido di Bellano a imprese associate, familiari e associati Anap e AncOs.

L'orrido di Bellano è la principale attrazione turistica del paese e tra le più importanti del Lago di Como. Si tratta di una gola naturale creata 15 milioni di anni fa dall'erosione del torrente Pioverna e del Ghiacciaio dell'Adda che, nel corso dei secoli, hanno modellato la roccia in gigantesche marmitte, tetri anfratti e suggestive spelonche.



Seguici su telegram!
t.me/confartigianatoimpreselecco



CORSO DI AGGIORNAMENTO PER OPERATORI TATUAGGI E PIERCING

La legge regionale 23 luglio 2021 n. 13 prevede l'**obbligo per tutti gli operatori di tatuaggio o piercing di frequentare un corso di aggiornamento con cadenza triennale** a decorrere dalla data di conseguimento dell'attestato oppure, per coloro che sono in possesso di qualifica conseguita prima dell'entrata in vigore della citata legge regionale, entro il mese di luglio 2024 (tre anni dall'entrata in vigore della L. R. Lombardia 23/07/2021, n. 13). Il nostro **ente accreditato E.L.F.I.** organizzerà a gennaio una nuova edizione in modalità FAD di tale corso, di seguito tutte le informazioni:

REQUISITI MINIMI

Essere in possesso dell'attestato di competenza con valore di qualificazione professionale di operatore di tatuaggio e/o di operatore di piercing; tale requisito dovrà essere dimostrato in sede di iscrizione producendo copia del suddetto attestato.

ATTESTAZIONE RILASCIATA

Attestato di frequenza comprovante l'assolvimento dell'obbligo, così come previsto dalla normativa.

MODALITÀ E DURATA

Il corso, della durata di 24 ore, si svolgerà interamente in modalità FAD.

CALENDARIO

Il corso si svolgerà interamente in modalità FAD con il seguente calendario:

- 15-16-17-20-21 gennaio 2025 dalle 9 alle 13
- 22 gennaio 2025 dalle 14 alle 18.

COSTO A PARTECIPANTE

€ 250,00 esente IVA (+ € 2,00 marca da bollo). Il percorso formativo verrà attivato al raggiungimento di minimo 15 iscritti.

Grande successo per la prima edizione del **percorso formativo dedicato alle Pompe di calore** svolto il **9 e 10 ottobre scorsi**, con un primo modulo teorico dedicato ai gas refrigeranti ed un'intera giornata con taglio pratico sull'installazione a norma delle pompe di calore.



CERCARE PERSONALE PER LA TUA AZIENDA È DIVENTATA UN'IMPRESA? NON DISPERARE!

Rivolgiti a **Confartigianato Imprese Lecco**, il nostro servizio
Ricerca e Selezione del Personale risponderà prontamente alle tue esigenze.

Confartigianato
Imprese
LECCO

UA Unionservice Lecco srl
Servizi per le Imprese

Perché utilizzare il ns. servizio:

- **È rapido** – attivazione delle ricerche in tempi brevi e staff del servizio sempre a disposizione
- **È economico** – tariffe agevolate per le aziende associate e ulteriore scontistica per gli aderenti a Confartigianato Network
- **È affidabile** – gestione dell'intero iter di ricerca a carico del nostro team, dalla stesura dell'annuncio all'incontro con i candidati.



Non esitare, contattaci per maggiori informazioni: **Marco Frantuma** - recruiting@artigiani.lecco.it - tel. 0341-250200



AUTO AZIENDALE: ACQUISTO, LEASING O NOLEGGIO?

L'auto utilizzata in modo esclusivo, o in parte, per lo svolgimento dell'attività professionale può rappresentare una voce di costo significativa nel bilancio dell'imprenditore, del professionista o della società. Per questo motivo, è importante conoscere quale sia la soluzione di acquisto più conveniente dal punto di vista fiscale.

Avere un veicolo aziendale a disposizione è sicuramente un valore aggiunto. Oggi, rispetto all'acquisto diretto dell'auto è possibile valutare altre forme che permettono di averne la disponibilità dell'auto senza possederne la proprietà: il noleggio a lungo termine e il leasing. In questo intervento si prendono in considerazione le autovetture aziendali a deducibilità limitata, diverse da quelle assegnate in uso promiscuo ai dipendenti, in cui la vettura è consegnata al dipendente affinché questo la utilizzi sia per le esigenze aziendali che per le esigenze private e della propria famiglia.

L'ACQUISTO

Le spese di acquisto e quelle connesse all'utilizzo di un veicolo destinato esclusivamente all'attività d'impresa, professionale o artistica, sono interamente deducibili dal reddito.

Tuttavia, l'Agenzia delle Entrate ha adottato un'interpretazione restrittiva del concetto di "strumentalità esclusiva" del veicolo. Questa definizione si applica solo ai mezzi che risultano indispensabili per lo svolgimento dell'attività stessa, come accade ad esempio per i taxi. Nella maggioranza dei casi, quindi, varranno le regole di deducibilità previste per i veicoli ad uso promiscuo che di seguito verranno trattate. L'acquisto e le altre spese relative al veicolo utilizzato promiscuamente dall'imprenditore

prevedono un doppio limite di deducibilità:

- la soglia di € 18.075,99 oltre la quale i costi non sono deducibili;
- la deduzione del 20% del costo sostenuto nel limite suddetto di € 18.075,99.

IL LEASING

Anche in questo caso, la deducibilità al 100% è prevista solo in caso di veicolo destinato unicamente all'esercizio dell'attività nella concezione restrittiva di "strumentalità esclusiva" del veicolo. Come per l'acquisto, permane il doppio vincolo di deducibilità, che prevede:

- la soglia di € 18.075,99 oltre la quale i costi non sono deducibili;
- la deduzione del 20% del costo sostenuto nel limite suddetto di € 18.075,99.

Inoltre:

- la deduzione dei canoni di locazione finanziaria non è ammessa per un lasso di tempo inferiore al periodo di ammortamento previsto dal coefficiente ministeriale, ovvero 4 anni;
- la prima rata o "maxicanone" non può essere dedotta interamente nel primo esercizio, ma deve essere frazionata sull'intera durata del contratto.

Al termine del periodo, l'imprenditore ha facoltà di riscattare il bene che diviene quindi di sua proprietà, entrando a fare parte dell'attivo immobilizzato della società e pertanto ammortizzato per l'importo del riscatto.

IL NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Anche in questo caso nulla cambia rispetto alle precedenti situazioni per la percentuale di deducibilità dei canoni.

Il canone di noleggio relativo al veicolo utilizzato promiscuamente dall'imprenditore nell'attività d'impresa rimane soggetto al limite di deducibilità del 20%, considerando il seguente doppio limite:

- la soglia di € 3.615,20 oltre la quale i costi non sono deducibili;
- la deduzione del 20% del costo sostenuto nel limite di € 3.615,20.

Nei contratti di noleggio "full service", che includono nel canone anche servizi aggiuntivi, come manutenzione e assicurazioni, il limite di deducibilità previsto per i canoni di noleggio deve essere calcolato escludendo i costi relativi a tali prestazioni accessorie. Questo è possibile solo se il contratto o la fattura riportano chiaramente la quota di noleggio separata dai costi dei servizi aggiuntivi. In caso contrario, il canone dovrà essere considerato nella sua totalità. Per questo motivo, è vantaggioso richiedere la suddivisione dettagliata delle due componenti. Al termine del periodo, la società deve restituire il bene, senza possibilità di riscatto.

I COSTI ACCESSORI

Nell'analisi sinora condotta i costi accessori relativi all'auto non sono stati trattati. Questo perché, in tutte le ipotesi precedentemente esaminate, la deducibilità di tali spese (come carburante, manutenzioni ordinarie e straordinarie, riparazioni, assicurazione, bollo, ecc.) è limitata al 20% del costo sostenuto, seguendo il principio di cassa, senza soglie di deducibilità.

Anche per questo è auspicabile che nel noleggio, e nel leasing ove siano previste, le spese accessorie siano indicate separatamente.

IL TRATTAMENTO IVA

L'imposta sul Valore Aggiunto è deducibile nel limite del 40% dell'importo.

QUALE SOLUZIONE SCEGLIERE?

Dal punto di vista fiscale, le tre soluzioni sopra esposte non presentano differenze: in ogni caso è infatti prevista la deduzione al 20% entro un determinato limite. Tuttavia, vi sono altri aspetti da considerare.

Dal punto di vista finanziario, sia il noleggio che il leasing consentono di distribuire nel tempo l'esborso economico. Tuttavia, anche l'acquisto diretto può essere accompagnato da soluzioni di finanziamento che permettono di ottenere un effetto simile, garantendo una dilazione dei pagamenti.



Il contratto di noleggio presenta ulteriori vantaggi:

- L'assenza di qualsiasi tipo di spesa di manutenzione, sia ordinaria che straordinaria. Interventi programmati e guasti inaspettati sono a carico della società di noleggio. Così come tutte le spese e gli oneri amministrativi legati al bollo annuale o all'assicurazione. Tutti questi adempimenti rimangono a carico della società di noleggio, che di fatto diventa l'unico soggetto interlocutore con cui interfacciarsi. Il noleggio risulta quindi particolarmente vantaggioso se si percorrono numerosi km durante l'anno.
- Disporre di un'auto sempre nuova, sicura e controllata, senza l'ansia della sua eventuale svalutazione a causa della continua evoluzione tecnologica del mercato.

È utile sapere infine che esistono forme di leasing finanziario assimilabili al noleggio a lungo termine, in quanto possono essere comprensive di assicurazione e manutenzione per tutta la durata del canone.

IL REDDITO DIVERSO TASSABILE IN CAPO ALL'UTILIZZATORE

Si tenga presente che il legislatore prevede che la concessione in godimento di un bene d'impresa da parte di una società / ditta individuale ad un socio / familiare, senza corrispettivo ovvero ad un corrispettivo inferiore a quello di mercato, comporta la rilevazione di un reddito diverso da tassare in capo all'utilizzatore. Tale normativa ha come scopo principale quello di contrastare il fenomeno dell'intestazione "di comodo" (fittizia) di beni alle imprese. Il reddito diverso si calcola come differenza fra:

$$\text{Valore normale del diritto} - \text{Maggior reddito d'impresa derivante di godimento del bene dell'indeducibilità dei costi relativi al bene concesso in godimento}$$

dove il valore normale del diritto di godimento del bene si desume dalle tariffe ACI per il fringe benefit. Tale calcolo tiene conto della quota detenuta dai soci utilizzatori del mezzo.

5.0: LE RISPOSTE DEL GSE

In relazione al credito d'imposta per gli investimenti nella transizione 5.0, il sito del GSE ha pubblicato il 26 settembre 2024 un primo insieme di FAQ, successivamente aggiornato il 3 ottobre 2024.

ESCUSIONE DEGLI INVESTIMENTI PRENOTATI NEL 2023

Si precisa che l'agevolazione si applica solo ai progetti di innovazione avviati dall'1 gennaio 2024 e completati entro il 31 dicembre 2025. Pertanto, il credito per la transizione 5.0 non si applica agli investimenti con ordini o prenotazioni effettuati nel 2023, anche se la consegna e l'avvio degli ordini avvengono nel 2024.

ACCONTO 20%

Per la comunicazione relativa agli ordini effettuati, non è necessario un acconto del 20% per ciascun investimento; è sufficiente che l'impresa dimostri di aver pagato almeno il 20% del costo totale degli investimenti in beni strumentali 4.0, compresi i costi accessori, e almeno il 20% del costo totale degli impianti di autoproduzione. Se il progetto coinvolge più fornitori, il pagamento di almeno il 20% può essere effettuato anche a un solo fornitore per ciascuna categoria.

INTERCONNESSIONE DEI BENI ENTRO IL 28 FEBBRAIO 2026

Sebbene il progetto di innovazione debba essere completato entro il 31 dicembre 2025, l'interconnessione non influisce sulla data di completamento dell'investimento. Tuttavia, è necessario che l'interconnessione sia realizzata in tempo utile per essere comprovata tramite una perizia tecnica. La documentazione necessaria dovrà essere presentata, insieme ad altre informazioni richieste, utilizzando il modello "Attestazione di possesso della Perizia tecnica asseverata e della Certificazione contabile" entro il 28 febbraio 2026.

INCUMULABILITÀ CON INCENTIVI FINANZIATI CON RISORSE DELL'UNIONE EUROPEA

Si specifica che il credito d'imposta 5.0 non è cumulabile con altri incentivi relativi agli stessi costi ammissibili, come il credito d'imposta per la transizione 4.0 o il bonus investimenti per le aree ZES. Tuttavia, è cumulabile con altre agevolazioni nazionali, a condizione che non si superi il costo sostenuto, tenuto conto anche della non concorrenza alla formazione del reddito e della base imponibile dell'IRAP.

Inoltre, la misura non è considerata un aiuto di Stato secondo le normative comunitarie. È infine esclusa la cumulabilità con ulteriori agevolazioni previste nell'ambito dei programmi e strumenti finanziati con risorse dell'Unione europea. A titolo esemplificativo, e non esaustivo, la FAQ ha quindi affermato che è esclusa la cumulabilità con le misure incentivanti le cui risorse finanziarie siano erogate alle imprese tramite bandi sia nazionali che regionali, finanziati o cofinanziati con:

- Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR);
- Fondo sociale europeo + (FSE);
- Fondo per la transizione giusta (JTF);
- Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR);
- Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR).

INVESTIMENTI AGEVOLABILI

Per quanto riguarda gli investimenti agevolabili, sono escluse dalla possibilità di agevolazione le macchine mobili non stradali alimentate a combustibili fossili. Tali veicoli, omologati per l'uso di combustibili fossili, non risultano agevolabili neanche nel caso in cui, per l'uso degli stessi, si intendano impiegare combustibili alternativi quali HVO o biodiesel. I veicoli agricoli e forestali per poter fruire del credito transizione 5.0 devono soddisfare, oltre ai requisiti già previsti per Transizione 4.0 anche le seguenti condizioni:

- l'uso di combustibili deve essere temporaneo e tecnicamente inevitabile;
- l'ammissibilità è consentita solo nel caso di investimento sostitutivo;
- la sostituzione deve obbligatoriamente consentire il passaggio da motori Stage I (o precedenti) a Stage V.

Anche i veicoli agricoli e forestali devono soddisfare requisiti specifici per accedere al credito per la transizione 5.0, inclusa la condizione di sostituzione da motori Stage I a Stage V, dimostrabile tramite certificato di rottamazione. L'uso di combustibili alternativi come HVO o biodiesel non cambia le condizioni di ammissibilità.

Ulteriori informazioni in merito al credito 5.0 sono state fornite nel corso del seminario "Transizione 5.0 – Le nuove sfide digital & green", M.I.A. Lombardia, che si è tenuto il 16/10/2024 presso Confindustria Imprese Lecco.



SICUREZZA

INCIDENTI PIATTAFORME DI LAVORO ELEVABILI (PLE): LE INDICAZIONI DEL MINISTERO DEL LAVORO

Il Ministero del Lavoro, in considerazione dell'aumento degli eventi infortunistici, con la circolare esplicativa n. 7 del 12 settembre ha preso in esame le problematiche di sicurezza legate all'uso delle piattaforme di lavoro elevabili (PLE), per fornire indicazioni di carattere generale afferenti agli aspetti connessi alla progettazione, alla costruzione, alla verifica e all'utilizzo in sicurezza di questa tipologia di macchine. In particolare, il ministero si sofferma sui dati relativi ai cedimenti strutturali delle piattaforme, evidenziando come gli stessi siano riconducibili a fenomeni di fatica, imbozzamento e non corretta esecuzione delle saldature.

Fermo restando l'obbligo di osservare quanto già previsto dal decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, nella nota si richiama l'attenzione sulla necessità di mantenere costantemente sotto osservazione e documentare l'effettivo stato di conservazione della macchina mediante le attività, sia ordinarie che straordinarie, di controllo e manutenzione, effettuate da personale delle ditte utilizzatrici e di verifica periodica di tali attrezzature, effettuate sia da Soggetti Pubblici (ASL/ARPA, INAIL) sia da Soggetti pubblici e privati abilitati; attività che sono parte essenziale di un processo finalizzato a mantenere le condizioni di sicurezza durante l'intero ciclo di vita delle macchine.

A tal fine si ribadisce l'importanza e la necessità di conservazione, tra le altre cose, della seguente documentazione:

- comunicazione di messa in servizio
- scheda tecnica o certificato di prima verifica periodica/omologazione
- istruzioni del fabbricante fornite a corredo dell'attrezzatura
- verbali di verifica periodica
- registro di controllo nel quale devono essere riportati tutti i controlli e le manutenzioni condotte, secondo quanto previsto dal fabbricante nelle istruzioni d'uso, ivi compresi gli esiti di eventuali indagini approfondite
- esito dell'indagine supplementare di cui al decreto interministeriale 11 aprile 2011.

Vengono poi segnalate le zone e i componenti delle PLE dove più frequentemente si sono riscontrati cedimenti strutturali:

- zone di articolazione e rotazione della piattaforma di lavoro
- bracci articolati e telescopici
- zone con rinforzi locali (es. fazzoletti)
- torretta porta ralla
- stabilizzatori
- cilindri di sollevamento o di estensione dei bracci.

Nelle more dell'emanazione di un documento tecnico di indirizzo, concernente informazioni e indicazioni operative per prevenire e contrastare incidenti e infortuni connessi al cedimento strutturale e/o all'uso scorretto di tali attrezzature, il Ministero raccomanda a tutti coloro i quali operano a vario titolo con le PLE di prestare particolare attenzione ai rischi specifici connessi all'utilizzo delle medesime, facendosi promotori di campagne di sensibilizzazione, informazione, formazione e assistenza a beneficio dei soggetti più esposti.

AMBIENTE

R.E.N.T.R.I – VIDIMAZIONE REGISTRI CARICO E SCARICO E FORMULARI IDENTIFICAZIONE RIFIUTI

Con una news pubblicata sul portale RENTRI sono stati allungati i termini per la fruizione del servizio di stampa del nuovo format di registro di carico e scarico rifiuti e vidimazione dei Formulari di Identificazione Rifiuti (FIR) e registri digitali, secondo i nuovi modelli introdotti dal DM 59/2023. Il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, per venire incontro alle esigenze organizzative delle imprese e del sistema Camerale, ha fissato al 4 novembre 2024 l'avvio del servizio di stampa su supporto cartaceo del format di registro cronologico di carico e scarico, da vidimare presso le Camere di Commercio (CCIAA). Il servizio sarà accessibile attraverso il portale RENTRI (www.rentri.gov.it) e non richiederà alcuna registrazione o iscrizione.

Gli operatori non tenuti ad iscriversi al RENTRI entro il 13 febbraio 2025 dovranno vidimare presso la CCIAA il format di registro cronologico di carico e scarico stampato su supporto cartaceo attraverso il servizio disponibile sul portale www.rentri.gov.it, prima di procedere alla prima annotazione su tale registro e quindi anche dopo la scadenza del 13 febbraio 2025.

Per quanto riguarda la vidimazione digitale dei FIR e dei registri di carico e scarico, gli operatori potranno effettuare la vidimazione tramite i servizi forniti dal RENTRI a partire dal 23 gennaio 2025. I nuovi modelli potranno essere utilizzati a partire dal 13 febbraio 2025.

RINVIO DI 12 MESI APPLICAZIONE REGOLAMENTO UE 2023/1115 (EUDR) CONTRO LA DEFORESTAZIONE E IL DEGRADO FORESTALE

Informiamo che la Commissione Europea ha proposto formalmente di rinviare di un anno l'applicazione del Regolamento UE 2023/1115 (EUDR) contro la deforestazione e il degrado forestale, al fine di permettere agli operatori di aderire al Regolamento senza problemi operativi.

La richiesta di proroga era stata chiesta a gran voce da Confartigianato e dalle altre associazioni di categoria, in considerazione della difficoltà per le imprese di adeguarsi alle prescrizioni contenute nel Regolamento. Nel caso in cui la proposta venga approvata dal Parlamento Europeo e dal Consiglio, l'EUDR sarà applicabile:

- dal 30 giugno 2026, per le piccole e medie imprese;
- dal 30 dicembre 2025 per le grandi aziende.

Con lo scopo di assistere, in particolare, le piccole e medie imprese (PMI), comprese le microimprese e le persone fisiche, nell'adempimento dei loro obblighi normativi, la Commissione ha contestualmente pubblicato:

- le Linee guida (attualmente disponibili solo in inglese) suddivise in 11 capitoli che spaziano dalle definizioni di diligenza, operatore, requisiti di legalità, periodo di applicazione, ruolo della certificazione, ecc.;
- le FAQ (attualmente disponibili solo in inglese) aggiornate con più di 40 nuove risposte per affrontare domande e dubbi raccolti da un vasto insieme di stakeholder in tutto il mondo.



Le piccole e medie imprese beneficeranno di un regime semplificato, i cui dettagli sono ora disponibili in una nuova pagina web appositamente dedicata. Tra le disposizioni semplificate per le PMI si segnalano:

- Non è necessario esercitare la due diligence o presentare una dichiarazione di due diligence, quando ciò è già stato fatto dall'operatore a monte, vale a dire dall'operatore che per primo ha immesso sul mercato la merce o il prodotto derivato;
- Le PMI non sono tenute attuare politiche e procedure per mitigare i rischi di non conformità dei prodotti interessati;
- Gli operatori delle PMI non sono soggetti agli obblighi di rendicontazione annuale previsti dal loro sistema di due diligence;
- Gli operatori che sono microimprese o persone fisiche possono incaricare l'operatore o il commerciante successivo più in basso nella catena di fornitura come rappresentante autorizzato in grado di presentare una dichiarazione di due diligence per conto del microoperatore, a condizione che tale rappresentante autorizzato non sia a sua volta una persona fisica o una microimpresa. Tuttavia, l'operatore che ha dato mandato mantiene la responsabilità della conformità del prodotto;
- Non c'è bisogno di esercitare la due diligence o presentare una dichiarazione di due diligence. I commercianti PMI sono tenuti solo a raccogliere informazioni rilevanti sui loro fornitori, a differenza dei commercianti non PMI che accertano che la due diligence sia stata eseguita. I commercianti PMI saranno inoltre soggetti a controlli più leggeri da parte delle autorità competenti e non sono inclusi nelle quote obbligatorie per i controlli che le autorità competenti devono eseguire.

Sarà nostra cura aggiornarvi sugli ulteriori step previsti per l'approvazione definitiva della proroga.

AUTORIPARATORI/REVISIONI

AGGIORNAMENTI SETTORE GPL-METANO: NUOVE INDICAZIONI SFBM (SERVIZI FONDO BOMBOLE METANO SPA)

Aggiornamenti riguardanti la gestione delle bombole a metano, scaturiti dall'incontro del 24 settembre 2024 con SFBM (Servizi Fondo Bombole Metano SpA), Federmetano, Assogasmetano, Confartigianato Autoriparazione.



Riassumiamo di seguito le principali novità e le indicazioni di SFBM alle quali dovranno attenersi gli autoriparatori che operano nel settore.

Acquisto di bombole nuove

SFBM ha di recente emesso ordini di acquisto per la fornitura di bombole nuove per un importo complessivo di circa 2,7 M€ per soddisfare la domanda crescente del mercato. Al fine di verificare che le bombole nuove vengano utilizzate in maniera corretta, in attesa che il sistema di tracciamento delle bombole vada a regime, si è deciso quanto segue:

1. Le Associazioni valuteranno la possibilità che i Depositi indichino l'elenco dei clienti in attesa dei serbatoi e/o con serbatoi in scadenza nei prossimi mesi;
2. SFBM effettuerà sopralluoghi e ispezioni presso i Depositi.

Kit bombole con scadenze diverse

Al fine di assicurare una corretta gestione delle scadenze delle revisioni e di evitare errori nell'applicazione delle targhette adesive da parte delle officine, qualora gli stabilimenti SFBM dovessero ricevere un kit composto da bombole da revisionare con scadenze diverse, lo stesso sarà intercambiato con un kit di bombole con scadenza allineata: es. un kit per Fiat Panda composto da una bombola con scadenza a 4 anni + una bombola con scadenza a 3 anni sarà intercambiato con un kit di 2 bombole con scadenza a 3 anni.

Bombole da taglio fiat multipla e punto 188

Al fine di contenere l'acquisto di bombole nuove destinate ad autovetture obsolete, si è deciso di adottare in via sperimentale un nuovo criterio di intercambio delle bombole da taglio delle Fiat Multipla e Punto 188. Nel periodo 1/10/24-31/12/24, il rapporto tra bombole da taglio consegnate agli stabilimenti e bombole valide consegnate ai Depositi sarà di 3:2, cioè:

- 3 kit di bombole da taglio saranno intercambiati con 2 kit di bombole analoghe collaudate (nuove o revisionate);
- 6 kit di bombole da taglio saranno intercambiati con 4 kit di bombole analoghe collaudate (nuove o revisionate);
- 9 kit di bombole da taglio saranno intercambiati con 6 kit di bombole analoghe collaudate (nuove o revisionate).

Tale modalità sperimentale si applicherà inizialmente solo agli intercambi con i Depositi di bombole da taglio delle Fiat Multipla e Punto 188.

Etichette adesive riportanti la scadenza delle bombole

Il personale SFBM continuerà a consegnare le etichette adesive pre-compilate agli operatori, salvo indisponibilità temporanea delle stesse presso gli stabilimenti. Ribadiamo la necessità di porre attenzione alle scadenze affinché non vengano applicate targhette adesive con scadenze diverse da quelle riportate nei cartoncini (la cui compilazione rimane a carico delle officine).

FILIERA PNEUMATICI E PNEUMATICI FUORI USO (PFU): AGGIORNAMENTI ATTIVITÀ SINDACALE

Aggiorniamo sulle ultime novità riguardanti la filiera degli pneumatici e sul prosieguo dell'attività nell'ambito del Tavolo Tecnico presso il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica. In data 30 settembre 2024 si è riunito il GdL Gestione Criticità PFU, nell'ambito del Tavolo Tecnico istituito presso il Ministero Ambiente e Sicurezza Energetica.



L'incontro è stato convocato per analizzare i risultati conseguiti a seguito della raccolta extra-target di PFU effettuata da parte dei Consorzi in base alle quote assegnate dal MASE, per rispondere alle criticità segnalate al Ministero stesso. Il Ministero ha fornito una rendicontazione puntuale e dettagliata sull'esito della richiamata raccolta straordinaria di PFU (prima wave) realizzata nel periodo giugno-settembre, evidenziando che il materiale effettivamente raccolto è pari a circa 8 mila tonnellate, che rappresenta circa il 2% dell'immezzo 2023. L'esiguo risultato raggiunto – ha precisato il Ministero – è dipeso da vari impedimenti riferiti dai Sistemi di Gestione per i quali gli stessi non hanno potuto evadere la richiesta di ritiro (mancanza di risposta del punto di generazione, ritiro già effettuato, difficoltà per l'impresa di far accedere un Sistema di gestione diverso da quello di fiducia, etc.), circostanza che si è verificata assai frequentemente, riducendo sensibilmente il quantitativo raccolto presso le officine rispetto alle assegnazioni del MASE e quindi i benefici dell'extra target. Sulle risultanze della prima wave di raccolta PFU si è aperto quindi il dibattito nell'ambito del Gruppo di lavoro.

Da parte di Confartigianato è stato evidenziato che continuano a pervenire segnalazioni di forte allarme per il mancato ritiro PFU da parte delle imprese associate che aspettano risposte urgenti, che purtroppo la prima fase di raccolta straordinaria attivata non è stata sufficiente per alleviare/risolvere le criticità segnalate, che non sono quindi stati registrati miglioramenti della situazione che ha raggiunto livelli di guardia insostenibili su tutto il territorio nazionale, con il rischio concreto e ricorrente a fine anno di sfociare nel blocco-ritiro, tenuto conto dell'imminente cambio gomme stagionale. Abbiamo pertanto avanzato la richiesta attivare una fase ulteriore di extra-raccolta PFU affinché vengano risolte tutte le criticità segnalate al MASE e sia evaso l'intero quantitativo pregresso di PFU giacenti nelle officine associate. Parallelamente, abbiamo sottolineato la necessità di riprendere l'attività del Tavolo Tecnico presso MASE per proseguire il lavoro intrapreso e adottare le misure strutturali decisive, anche di natura legislativa, volte a scongiurare definitivamente il ripetersi di situazioni emergenziali e migliorare il sistema di gestione pneumatici e PFU, a beneficio di tutta la filiera.

Il GdL ha preso atto della mancanza di risultati soddisfacenti della prima wave di raccolta, confermata anche dalle altre Organizzazioni, condividendo la necessità di mettere in campo provvedimenti supplementari per smaltire il consistente quantitativo di PFU ancora inevaso. D'accordo con il MASE e con i Sistemi di Gestione individuali, è stato pertanto deciso di confermare l'extra target di raccolta PFU fino al 10% per il 2024, per sopperire all'emergenza ancora in atto, in modo che i Consorzi possano operare con modalità flessibili secondo le necessità degli operatori e possano intervenire nelle aree dove persistono le criticità.

Il target aggiuntivo di raccolta non è ovviamente sostitutivo della quota ordinaria obbligatoria ai sensi del DM 182/2019, che resta ferma e che proseguirà parallelamente. Per evitare di confondere i due piani e per una visibilità chiara tra il target obbligatorio e la quota straordinaria, l'extra-target avrà una rendicontazione distinta rispetto alla raccolta ordinaria. Il GdL sarà chiamato a confrontarsi, indicativamente entro la fine dell'anno, sull'andamento e sui risultati della nuova fase di raccolta straordinaria.

Infine, come da noi richiesto, parallelamente ai lavori del Gruppo di Lavoro dedicato all'emergenza PFU che proseguiranno come sopra descritto, dovrebbe essere convocato al più presto il Tavolo istituzionale



PFU presso il MASE per intervenire sul piano strutturale attraverso una revisione dell'attuale normativa che sia in grado di efficientare l'intero flusso degli pneumatici e garantirne la sostenibilità economica. In tale sede torneremo a sollecitare le proposte che abbiamo avanzato da tempo al Ministero Ambiente e che riassumiamo:

- intensificare e concentrare il controllo dei flussi degli pneumatici a monte della filiera da parte degli Organi di Vigilanza competenti, con un'attenzione particolare alle vendite on-line. Ciò al fine di intercettare i flussi illeciti e contrastare le aree di illegalità presenti sul mercato, snidare le forme di evasione fiscale e del contributo ambientale e recuperare risorse a beneficio dell'economia, dell'ambiente e dell'intera collettività;
 - sostenere e agevolare le imprese che operano regolarmente, attraverso un meccanismo di raccolta PFU vincolato alla legittimità degli operatori, che devono essere qualificati ai sensi della Legge 122/1992 (Disciplina Autoriparazione) e alla regolarità dell'acquisto degli pneumatici attestata da idonea documentazione, in modo tale da garantire l'effettività del servizio ritiro a fronte del pagamento del contributo. Ciò anche al fine di contrastare fenomeni di abusivismo e concorrenza sleale, evitando che i Consorzi procedano al ritiro presso operatori-gommisti che praticano irregolarmente la sostituzione di pneumatici, con i conseguenti rischi non solo per l'ambiente, ma anche ai fini della sicurezza stradale;
 - rendere pubblici i dati di raccolta degli pneumatici da parte dei soggetti autorizzati (con le rispettive quote), eventualmente attraverso un portale pubblico;
 - prevedere un nuovo Extra target, quale utile strumento di supporto per alleviare le difficoltà operative degli autoriparatori-gommisti legate all'accumulo degli pneumatici nelle officine, con il rischio di incorrere in pesanti sanzioni amministrative;
 - rivedere il sistema di assegnazione dei quantitativi di PFU secondo criteri che rispondano alle effettive esigenze e specificità territoriali, superando i problemi di accorpamenti in macro-aree poco funzionali sul piano operativo (es. accorpamento Marche a Umbria e Toscana).
- Siamo quindi in attesa di una comunicazione ufficiale del MASE sull'avvio dell'ulteriore extra-target di raccolta PFU e relative modalità operative, nonché sui futuri step di attività del Tavolo Tecnico PFU.

ECOBONUS VEICOLI 2024: AGGIORNAMENTI INCENTIVI PER IL SETTORE GPL-METANO

Con riferimento alle nostre precedenti comunicazioni, Vi forniamo gli ultimi aggiornamenti in materia di Ecobonus - incentivi dedicati al settore GPL-Metano. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, con circolare del 24 settembre 2024 prot. n. 33664, ha impartito nuove disposizioni



procedurali riguardanti il riconoscimento del contributo per l'installazione di impianti nuovi di alimentazione a GPL-Metano per autotrazione. La circolare è stata emanata a seguito delle modifiche apportate al meccanismo degli incentivi anticipate dal Ministro Urso nell'ambito del Tavolo Automotive riunitosi il 7 agosto scorso, al quale è intervenuto il nostro Delegato Nazionale Claudio Piazza. Principali novità:

- rimodulazione degli incentivi, con una nuova ripartizione delle risorse disponibili, aumentando la quota a favore del GPL;
- nel caso in cui il ritardo nei collaudi dei nuovi impianti dovesse superare il termine dei 120 giorni dalla prenotazione dei contributi, restano attive tutte le conferme di avvenuta installazione di impianti nuovi a GPL o a Metano, senza essere, quindi, cancellate d'ufficio.

PROBLEMATICHE SETTORE REVISIONI - AGGIORNAMENTI AZIONE SINDACALE: INCONTRO 30/09/24

Aggiornamento sull'azione svolta a livello istituzionale da Confartigianato Autoriparazione: ricevuti in data 30 settembre 2024 dal Capo Dipartimento Trasporti, Navigazione, Affari Generali e Personale del Ministero Infrastrutture e Trasporti, Dr.ssa Maria Teresa Di Matteo.

L'incontro è stato richiesto con urgenza per sollecitare la definizione dei nodi cruciali del settore, tenendo conto anche della mancanza di riscontri concreti da parte del Ministero rispetto alle intese raggiunte in sede di tavoli tecnici presso la Direzione Generale della Motorizzazione e le assicurazioni fornite alla Categoria. Nel quadro delle priorità riaffermate nel corso dell'incontro, abbiamo in particolare portato all'attenzione del Capo Dipartimento le istanze che avevano trovato condivisione ed accoglimento da parte del Direttore Generale Motorizzazione Ing. Pasquale D'Anzi nell'ultimo incontro del 27 giugno 2024, ma che purtroppo non si sono tradotte in provvedimenti conseguenti.

- **Adeguamento automatico della tariffa per le operazioni di revisione** agganciato all'indice ISTAT, con adozione di apposito decreto interministeriale, quale misura strutturale indispensabile per la sostenibilità economica dei centri di controllo affinché siano in grado di assolvere alla funzione essenziale affidata loro dallo Stato, a tutela della sicurezza stradale e degli automobilisti. In proposito, abbiamo evidenziato alcune importanti argomentazioni:

- » l'elevato standard di servizio che devono garantire i centri al passo con l'innovazione tecnologica, comporta continui, onerosi investimenti (attrezzature, ammodernamenti strutturali, formazione, etc.) e la necessità di risorse commisurate all'impegno economico;

- » già dal 2004, la richiesta di ANARA-Confartigianato di adeguare la tariffa per le operazioni di revisione in base all'indice ISTAT era stata accolta in sede ministeriale, così come ha trovato condivisione da parte di tutti i Direttori Generali della Motorizzazione che si sono succeduti fino ad oggi, anche dell'Ing. Pasquale D'Anzi il quale, nell'incontro con ANARA del 27 giugno scorso, aveva anticipato la presentazione di una proposta di aumento di 8 euro della tariffa, proposta a cui tuttavia non ha dato seguito;
- » l'adeguamento non avrebbe nessuna implicazione ai fini della copertura finanziaria della misura, anzi, al contrario, favorirebbe maggiori entrate allo Stato sia attraverso le operazioni svolte dalla struttura pubblica che dai centri di controllo privati.

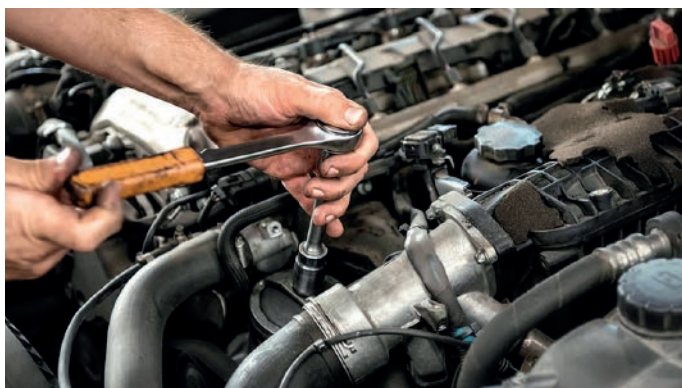
- **Rivisitazione del programma di formazione** per gli ispettori centri di controllo affinché sia in grado di contemperare i più rigidi parametri di qualificazione imposti dalla Direttiva europea 2014/45/UE con le esigenze e le caratteristiche delle imprese del settore, anche valorizzando i requisiti professionali degli autoriparatori, quali figure già altamente qualificate. In proposito, abbiamo riproposto le misure correttive:
 - » eliminazione di tutti i quiz ingannevoli ed aumento degli errori in franchigia per i quiz;
 - » i tre anni di esperienza richiesti come requisito potranno essere documentati anche dopo l'esame del corso Modulo A e B. Naturalmente l'abilitazione e la relativa iscrizione al RUI avverranno alla maturazione del requisito stesso;
 - » riparametrazione delle ore di formazione continua con riduzione delle ore in presenza, prevedendo: 80% delle ore di formazione in remoto e 20% delle ore di formazione in presenza. Ciò al fine di contenere il più possibile il periodo di assenza dell'ispettore dall'azienda ed evitare di sottrarre il suo apporto lavorativo indispensabile per garantire il servizio revisioni.

Abbiamo spiegato che i correttivi si rendono necessari a causa della complessità dell'attuale percorso formativo che, di fatto, si configura come barriera di accesso alla professione. Le conseguenti, oggettive difficoltà di reperimento di nuovi ispettori qualificati rischiano di pregiudicare non solo l'operatività dei centri di controllo, ma anche la continuità del servizio strategico che gli stessi centri esplicano per conto dello Stato, a garanzia della sicurezza dei veicoli e degli automobilisti, servizio che poggia proprio sulla figura centrale dell'ispettore.

- **Rivisitazione Protocollo MCTNET 2** semplificando tutte le procedure utili ad alleggerire le operazioni ed i tempi di revisione, senza ovviamente intaccare la sicurezza dei veicoli. In proposito, abbiamo riproposto le nostre richieste:

- » sforzo leva freno di stazionamento;
- » soggettività prova fonometro anche per avvisatore acustico;
- » eliminazione e/o riduzione dei minuti di penalità per contagiri/centrafari/OBD.

- **Calibrazione fonometro:** prevedere una cadenza ogni due anni, anziché annuale, come attualmente previsto.
- **Analizzatore gas:** gli analizzatori dovranno essere adeguati alle normative europee e le competenze necessarie per utilizzare lo strumento saranno definite di concerto con il Ministero Imprese e Made in Italy. Abbiamo infine manifestato l'esigenza e l'auspicio che possa riprendere al più presto un costruttivo, costante confronto con il Ministero/Direzione Generale Motorizzazione per affrontare nel merito le singole



questioni ed individuare misure che siano in grado di rispondere alle aspettative della Categoria e favorire contestualmente un effettivo salto di qualità/efficienza dell'intero sistema revisioni. Il Capo Dipartimento ha assicurato il proprio impegno e disponibilità per favorire soluzioni che tengano conto delle istanze da noi rappresentate, sia con riferimento al tema dell'adeguamento della tariffa verificando i possibili spazi percorribili per un intervento legislativo, sia per quanto riguarda il tema delle semplificazioni che ha trovato la sua condivisione. La Dr.ssa Di Matteo ci ha inoltre rassicurato anche sulla ripresa del confronto con la Direzione Generale Motorizzazione non appena si sarà insediato il nuovo Direttore Generale e sul prosieguo delle attività necessarie per accelerare le soluzioni auspiccate dalla Categoria.

TERMIDRAULICI

REGOLE DI UTILIZZO IN LOMBARDIA DI STUFE, CAMINETTI E CALDAIE A BIOMASSA LEGNOSA

Nel bacino padano le condizioni orografiche e climatiche favoriscono l'accumulo degli inquinanti nell'aria. Gli impianti a biomassa legnosa sono tra le maggiori fonti di emissioni di polveri sottili e per questo il loro utilizzo è soggetto a limitazioni, per la salvaguardia della salute di tutti. Sul nostro sito, nell'articolo dedicato, potete consultare il vademecum di Regione Lombardia sugli impianti a biomassa.

TRASPORTO

TACHIGRAFO INTELLIGENTE: OBBLIGO DI UTILIZZO PER I VIAGGI INTERNAZIONALI

Con il Regolamento UE 1954/2020 l'UE è stato previsto l'uso dei tachigrafi intelligenti per i viaggi internazionali a partire dal 1° gennaio 2025. Se il veicolo è dotato della 1° versione del tachigrafo intelligente, l'aggiornamento dovrà essere effettuato entro il 18 agosto 2025. Ciascuno Stato, di fatto, sanziona la guida di un veicolo senza tachigrafo omologato. Si ricorda che in Italia è applicata una sanzione amministrativa compresa tra 866 e 3.464 euro, con la sospensione accessoria della patente di guida da quindici giorni a tre mesi.

TRASPORTO ATP: CHIARIMENTI DEL MINISTERO PER PROVENIENZE DALL'ESTERO

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con apposita circolare n.18928 del 2 luglio 2024, ha dettato chiarimenti in merito al rilascio e al rinnovo di attestati relativi ai mezzi destinati al trasporto di derrate deperibili, secondo l'accordo ATP, provenienti dall'estero e non omologati in Italia. Si tratta in sostanza del certificato di conformità dell'attrezzatura (allegato 1, appendice 3 dell'accordo ATP) relativo ai mezzi destinati al trasporto di derrate deperibili secondo l'accordo ATP. A ciò si sono aggiunti ulteriori chiarimenti sull'applicazione dell'accordo. Per il testo completo della circolare consultare il nostro sito.



CONTRIBUTI FORMAZIONE PROFESSIONALE PER L'AUTOTRASPORTO 2024

È stato pubblicato nella G.U. n. 215 del 13/9/2024 il Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti n. 209 del 6 agosto 2024, che destina 5 milioni di euro agli incentivi per le attività di formazione professionale nel settore dell'autotrasporto per l'anno 2024.

Destinatari

Le imprese di autotrasporto di merci per conto di terzi, i cui titolari, soci, amministratori, nonché dipendenti o addetti siano inquadrati nel contratto collettivo nazionale logistica, trasporto merci e spedizioni.

I corsi devono essere realizzati attraverso piani formativi aziendali, oppure interaziendali, territoriali o strutturati per filiere è ammessa la formazione a distanza che dovrà essere attuata secondo le prescrizioni previste dal Decreto Ministeriale.

Contributo massimo erogabile

Varia secondo la tipologia d'impresa:

- 15 mila euro per le microimprese fino a 10 occupati
- 50 mila euro per le piccole imprese fino a 50 occupati
- 100 mila euro per le medie fino a 250 occupati
- 150 mila euro per le grandi imprese oltre 250 occupati
- 300 mila euro per le forme associate d'impresa

Modalità e termine di presentazione della domanda

La domanda per accedere ai contributi, sottoscritta con firma digitale dal rappresentante legale dell'impresa/cooperativa/consorzio deve pervenire a partire dalla data del 10 dicembre 2024 per concludersi entro la data del 23 gennaio 2025, tramite posta certificata alla società Rete Autostrade Mediterranee per la logistica le infrastrutture ed i trasporti S.p.A. all'indirizzo PEC: ram.formazione2025@pec.it, - specificando nell'oggetto "Domanda di ammissione incentivo formazione professionale edizione 15". Tale data ultima per la presentazione delle domande è stata precisata dal Ministero dei Trasporti con una comunicazione via mail, successiva al decreto che conteneva un refuso, nelle more dell'emanazione del decreto di rettifica.

La commissione dopo la verifica dei requisiti di ammissibilità comunica alle imprese l'eventuale esclusione e contestualmente procede alla pubblicazione sul sito: www.ramspa.it sul sito del Ministero l'elenco delle domande presentate e le relative somme di spesa preventivate.

L'avvio delle attività formative dovrà partire dal 25 febbraio 2025 per concludersi entro il 1° agosto 2025 e la rendicontazione che dovrà essere inviata entro la data del 26 settembre 2025, sempre tramite posta elettronica certificata alla società R.A.M. S.p.A. con oggetto: Rendicontazione corsi incentivo formazione professionale edizione 15.



La specifica modulistica è pubblicata sul sito della società Rete Autostrade Mediterranee cliccando su: *Attività – Incentivi – Formazione – Formazione XV Edizione e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nella sezione Autotrasporto merci – Documentazione.*

Si evidenzia l'art. 3 punto 3 in quanto per la prima volta viene inserita una clausola di esclusione dal contributo delle domande presentate da impresa/cooperativa/consorzio per le quali sia stato concluso con esito negativo un controllo in loco da parte del soggetto gestore R.A.M. S.p.A, nelle due edizioni precedenti (cosiddette Formazione 13 e Formazione 14). Sempre l'art. 3 punto 8 lettera a) confermata la dichiarazione, al momento della compilazione della domanda, del soggetto attuatore designato dall'impresa che attesti la presa visione del progetto formativo con i relativi corsi, a pena di inammissibilità della domanda stessa.

Si ricorda che per il sistema di Confartigianato Trasporti il "soggetto attuatore", cioè il soggetto che si interfaccia con il Ministero dei Trasporti per la gestione complessiva dei corsi, è il CTS (Confartigianato Trasporti e Servizi Soc. Coop.) con sede legale a Roma presso la Confederazione. Stante i tempi necessari per la verifica ed analisi dei progetti da parte del "soggetto attuatore", le imprese di autotrasporto merci, le società o gli Enti che agiscono sul territorio per erogare la formazione professionale, che intendono partecipare al bando, sono invitate a rivolgersi direttamente al CTS o alla Segreteria Nazionale di Confartigianato Trasporti e inviare la documentazione prevista al fine di ottenere la dichiarazione art. 3 punto 8. lettera a) entro e non oltre il 10 gennaio 2025. (C.T.S. Confartigianato Trasporti Servizi formazione@trasportoservizi.it)

ACCISE GASOLIO, UNATRAS: GIORGETTI RASSICURA SU ESCLUSIONE AUTOTRASPORTO – IL 17 OTTOBRE SI RIUNISCE IL COMITATO ESECUTIVO

Dopo la dura presa di posizione dell'Unione delle associazioni nazionali UNATRAS arrivano le rassicurazioni verbali del Governo sul delicato tema dell'aumento accise sul gasolio. Prima il Ministro dell'economia e finanze Giorgetti al margine dell'audizione sul PSB alla Camera e poi anche il Viceministro infrastrutture e trasporti Rixi in una nota, hanno voluto prontamente rassicurare UNATRAS sull'esclusione del settore autotrasporto dal cosiddetto allineamento delle accise a cui si sta lavorando.

UNATRAS, a tutela di migliaia di imprese di trasporto rappresentate, proprio stamane aveva annunciato la convocazione degli Organi esecutivi per le deliberazioni conseguenti. A stretto giro sono dunque arrivate le dichiarazioni di entrambi gli esponenti di Governo che, nel precisare che gli autotrasportatori hanno una disciplina specifica, confermano che non ci sarà alcun aumento del costo del gasolio per il trasporto pesante su strada.

Le parole rassicuranti del Governo sicuramente alleggeriscono le preoccupazioni della categoria sulla questione accise, tuttavia il coordinamento UNATRAS mantiene la convocazione del proprio Comitato Esecutivo

per il 17 ottobre in attesa che il Ministero dei Trasporti convochi apposita riunione per chiarire nel dettaglio le misure della manovra, dare le risposte sugli impegni assunti nel cosiddetto tavolo delle regole, attuare interventi per dare stabilità e sostenibilità economica, anche in materia di investimenti per la transizione ecologica.

PEDAGGI 2023: RIDETERMINATE LE PERCENTUALI DI SCONTO

Il Comitato Centrale dell'Albo Nazionale degli Autotrasportatori con delibera del 9 ottobre, ha provveduto a rideterminare le percentuali di riduzione dello sconto da applicare ai pedaggi autostradali effettuati nel corso del 2023 sulla base delle reali disponibilità finanziarie, pari a oltre 146 milioni di euro. La delibera ridetermina le percentuali di riduzione indicate al punto 7 della delibera n. 2 del 7 maggio 2024, e si è resa necessaria in quanto la riduzione dei pedaggi richiesta dalle imprese ha superato le effettive disponibilità finanziarie. Si ricorda che i rimborsi sono validi per i transiti effettuati a partire dal 1° gennaio 2023 e fino al 31 dicembre 2023, con veicoli Euro 5, Euro 6 o superiore, o ad alimentazione alternativa o elettrica.

Di seguito, quindi, la tabella con le percentuali effettive di sconto spettanti alle imprese, in base allo scaglione di fatturato annuo realizzato ed alla classe del veicolo con cui sono stati effettuati i pedaggi autostradali:

FATTURATO (in Euro)	CLASSE VEICOLO	PERCENTUALE RIDUZIONE	PERCENTUALE RIDUZIONE RIDETERMINATA
200.000-400.000	Euro VI o a trazione alternativa	5	2,9546
	Euro V	3	1,7728
400.001-1.200.000	Euro VI o a trazione alternativa	7	4,1365
	Euro V	5	2,9546
1.200.001-2.500.000	Euro VI o a trazione alternativa	9	5,3183
	Euro V	7	4,1365
2.500.001-5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	11	6,5002
	Euro V	9	5,3183
Oltre 5.000.000	Euro VI o a trazione alternativa	13	7,6821
	Euro V	11	6,5002

ANDORRA: ACCORDO CON ITALIA SU RECIPROCO RICONOSCIMENTO DELLE PATENTI DI GUIDA PER CONVERSIONE

Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha pubblicato la circolare n. 20975 del 23 luglio 2024 in merito all'Accordo tra l'Italia ed Andorra sul reciproco riconoscimento delle patenti di guida ai fini della conversione, firmato il 15 marzo 2024. L'Accordo è entrato in vigore lo scorso 31 agosto 2024 e sarà valido per 5 anni. Pertanto, sarà possibile per i soggetti interessati la conversione d'ufficio delle patenti di guida in corso di validità rilasciate nei due Paesi, sulla base delle Tabelle di equipollenza che stabiliscono la corrispondenza delle categorie di patenti. Nell'elenco delle patenti convertibili sono richiamate anche quelle professionali per il trasporto di merci e passeggeri (C, CE, D, DE).



SPAGNA: IN DUE ANNI DIECIMILA SEGNALAZIONI PER AUTOTRASPORTO IRREGOLARE

A due anni dall'introduzione del Buzón de Denuncias Anónimas, uno strumento digitale utilizzato per la segnalazione anonima di violazioni alla normativa del settore trasporti, il servizio ha ricevuto circa 10mila segnalazioni. Questo sistema di anonimato permette, alle imprese di autotrasporto, di denunciare infrazioni senza il timore di ritorsioni, perdita di clienti o minacce da parte di altri trasportatori che non rispettano le regole. Le infrazioni più comuni segnalate includono ritardi nei pagamenti (53%), contratti sotto costo (10%) e violazioni relative a carico e scarico (8%). Altre denunce riguardano sovraccarichi, manipolazione del tachigrafo, trasporto di merci pericolose e la gestione impropria del trasporto aziendale. Si ricorda che tale strumento è stato realizzato a seguito di un accordo stipulato tra il Ministero e le associazioni del Comité Nacional de Transporte por Carretera. Nonostante l'utilità dello strumento, più della metà delle denunce presentate è stata archiviata a causa della mancanza di informazioni sufficienti.

Fenadismar, la federazione nazionale delle associazioni di trasportatori spagnola, ha evidenziato la necessità di fornire dettagli più precisi e particolari possibili per permettere l'avvio delle ispezioni necessarie. La federazione continua a promuovere l'importanza di una comunicazione accurata per garantire che le denunce possano essere adeguatamente investigate. L'accesso al Buzón de Denuncias Anónimas continua a essere disponibile sul sito web del Ministero dei Trasporti.

FIERE

MECSPE 2025 - FIERA ITALIANA DELLA MECCANICA E DELLA SUBFORNITURA

Confartigianato ha rinnovato anche quest'anno la collaborazione con Senaf per la partecipazione alla prossima edizione di **MECSPE**, la più importante fiera italiana della meccanica e della subfornitura, che si terrà presso il **Quartiere fieristico di Bologna da mercoledì 5 a venerdì 7 marzo 2025**. L'accordo prevede particolari condizioni riservate alle aziende associate a Confartigianato per la partecipazione in "collettiva". Nell'ambito del Salone Subfornitura anche quest'anno verrà infatti allestita un'area collettiva denominata "**il Villaggio Confartigianato**" che esprimerà omogeneità e forte impatto dal punto di vista dell'immagine e della visibilità. Gli associati che vorranno partecipare anche all'edizione di MECSPE BARI, prevista per il 27-29 novembre 2025, godranno di uno speciale pacchetto dedicato che vedrà l'estensione della tariffa EARLY BIRD fino al 31 dicembre 2024.



FIERA TUTTOFOOD 2025 – ALIMENTARISTI

Anche per il 2025 Confartigianato Imprese sarà presente con uno stand istituzionale a **TUTTOFOOD**, che si terrà presso il Quartiere fieristico di **Milano Fiera - RHO dal 5 all'8 maggio**.

Come per le edizioni precedenti Confartigianato, in collaborazione con Confexport, organizzerà una esposizione collettiva che possa rappresentare le migliori produzioni artigianali italiane.

Sulla base delle aziende che saranno interessate a partecipare, saremo in grado di formulare una proposta di stand collettivo che consentirà la partecipazione di micro e piccole imprese, anche con stand inferiori al limite minimo e con particolari condizioni di favore per le imprese associate a Confartigianato.

Gli stand saranno collocati in un'area di grande impatto visivo riservata a Confartigianato, garantendo al tempo stesso riduzione dei costi, notevole visibilità individuale delle imprese e forte identificazione con l'artigianato di qualità di Confartigianato.



FIERA AMBIENTE – ARREDO E OGGETTISTICA

Agenzia ICE, in collaborazione con Confartigianato, promuove la partecipazione collettiva per il settore Arredamento e Oggettistica per la casa alla prossima edizione della fiera **AMBIENTE**, che si terrà a **Francoforte dal 7 all'11 febbraio 2025**, presso il centro fieristico Messe Frankfurt Exhibition GmbH.



Ambiente è una delle principali fiere internazionali dedicate ai complementi d'arredo e all'oggettistica per la casa, fondamentale per gli operatori del settore. L'iniziativa mira ad aumentare le opportunità commerciali delle aziende italiane, favorendo l'export in Germania e in altri Paesi rappresentati dai visitatori della fiera.

Nell'edizione del 2024, la fiera ha ospitato 4.298 espositori da oltre 170 Paesi, tra cui 340 italiani. Lo spazio espositivo dell'ICE ha accolto 29 aziende, presentando il meglio del Made in Italy.

Nel 2023, il fatturato dell'industria tedesca del mobile ha raggiunto circa 18 miliardi di euro, con una flessione del 4,3% rispetto all'anno precedente. Anche l'industria italiana ha registrato una riduzione dell'export (-4,2%), pur mantenendo un fatturato superiore, con quasi 26 miliardi di euro, confermandosi come principale produttore europeo.



PARTECIPAZIONE ALLA MOSTRA AUTONOMA MODA ITALIA TOKYO - 4-6 FEBBRAIO 2025

Agenzia ICE promuove la partecipazione alla **Mostra Autonoma Moda Italia Tokyo** che si terrà **dal 4 al 6 febbraio 2025**.

La manifestazione presenterà le collezioni autunno-inverno 2025-26, total look donna e uomo (abbigliamento, accessori moda, calzature, pelletteria). Moda Italia sarà realizzata presso il prestigioso centro espositivo BELLE SALLE SHIBUYA GARDEN, importante sede di eventi moda e sede delle manifestazioni da luglio 2016.

Da questa edizione, le due mostre, MODA ITALIA e SHOES FROM ITALY, saranno riunite sotto la nuova denominazione "MODA ITALIA". La mostra sarà rinnovata nel concept, in un'ottica total look: le aziende esporranno in stand distribuiti per aree tematiche, su due sale, senza più padiglioni dedicati all'abbigliamento, alle calzature e alla pelletteria. L'iniziativa si propone di rilanciare l'export italiano del settore in una fase delicata per il mercato, a causa del non favorevole cambio Euro-Yen.



FIERA PURE LONDON – MODA

Dal 9 all'11 febbraio 2025 si terrà a **Londra**, presso il prestigioso **Olympia Exhibition Center**, l'edizione invernale di **Pure London**, la più importante fiera del Regno Unito dedicata al settore del **buying moda**. La fiera si rivolge a produttori di abbigliamento e accessori donna di fascia di prezzo media. Le categorie merceologiche ammesse includono:

- Abbigliamento:
 - » Moda giorno (formale e tendenza/young)
 - » Moda sera e occasione
 - » Moda casual e urban
 - » Moda leisure e yoga
 - » Moda mare e resort
- Accessori:
 - » Borse (tessili e di altri materiali)
 - » Sciarpe e foulard
 - » Cinture e portafogli
 - » Occhiali moda
 - » Calzature (ciabattine, sandali capresi, friulane, sneaker)
 - » Bijoux moda, semipreziosi, argento o metallo placcato oro

Per ulteriori informazioni sul "mood" e sullo stile della fiera, si può visitare il profilo Instagram #purelondonxjtc e la pagina Facebook Pure London x JATC, oltre al sito ufficiale www.purelondon.com. Nell'ambito della partnership tra Confartigianato e Pure London x JATC Italia, organizzatori della fiera, è prevista una quota di partecipazione agevolata per le aziende del Sistema Confartigianato.

pure
LONDON

FIERA THE COLLECTIVE CHICAGO – MODA UOMO

Dall'1 al 4 febbraio 2025 si terrà a **Chicago** la partecipazione collettiva organizzata da ICE, alla fiera **"THE COLLECTIVE"** di Chicago, dedicata all'abbigliamento e accessori total look per l'uomo. The Chicago Collective è diventata nel tempo la fiera più prestigiosa per il settore moda uomo nel mercato americano. Si tiene ogni anno a febbraio e agosto. L'evento è dedicato all'abbigliamento maschile, alle calzature e agli accessori, con un focus su stili classici e contemporanei. L'ultima edizione, che si è tenuta ad agosto 2024, ha visto la presenza di 1.843 detagianti e 438 espositori (di cui 62 italiani).

QUALITÀ

1. Caratteristiche generali del Servizio

Forte dell'esperienza maturata nel corso dello sviluppo e del mantenimento di numerosi Sistemi Qualità, Confartigianato Imprese Lecco ha realizzato il presente Servizio di Assistenza, caratterizzato da un'impostazione conforme alle esigenze rilevata presso la Vostra Azienda. In concreto, il Servizio di Assistenza descritto di seguito nel punto 2, consiste in un pacchetto di interventi di consulenza presso la Vostra Azienda da erogare a seguito di una Vostra richiesta, e di supporto all'Azienda nelle ricerche/interpretazioni di norme e direttive.

2. Dettaglio dei Servizi

2.1 Servizio Auditing e/o Consulenza presso sede Cliente

La gestione ed il mantenimento di un Sistema per l'Assicurazione della Qualità comporta tutta una serie di attività e/o di impegni che possiamo definire "ordinaria amministrazione" e che sono facilmente espletabili da un Responsabile Qualità ben addestrato.

Tuttavia, ci sono delle attività particolarmente impegnative durante le quali la presenza di un consulente esperto può rivelarsi preziosa:

- Nella correzione delle carenze rilevate dall'Organismo di Certificazione;
 - Nelle Audit interni sull'area Qualità e sulla Direzione;
 - Nei riesami della Direzione; e nella definizione degli obiettivi;
 - Negli approfondimenti sull'organizzazione e sui processi;
- Con lo scopo di fornire un servizio flessibile in relazione alle Vostra esigenze, Confartigianato Imprese Lecco offre un servizio "aperto" basato su interventi da effettuare a seguito di Vostra richiesta.

Per ulteriori informazioni potete contattare il nostro ufficio qualità Elena Riva al n. 0341/250200 mail eriva@artigiani.lecco.it



ATTIVITÀ STORICHE

Operano senza interruzioni da almeno 40 anni (in alcuni casi quasi il doppio), salvaguardando e tramandando cultura e valori artigiani, e per questo hanno ricevuto a fine ottobre il riconoscimento di Attività storica e di tradizione da Regione Lombardia.

Le imprese associate a Confartigianato Imprese Lecco cui l'Assessore allo Sviluppo economico Guido Guidesi ha conferito il prestigioso riconoscimento sono sei. Si tratta di **Borlenghi impianti** di Bellano, 1949; **Fiorista Masolini** di Colico, 1963; **Foto Studio Gala di Mandello**, 1956; **GarageSanCarlo** di Merate, 1954; **Garage Pontevilla** di Fumagalli Giovanni di Olginate, 1950; **Falket** di Premana, 1974.

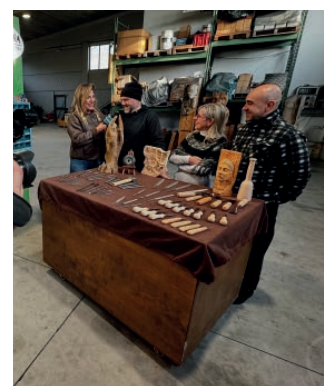
Cinque di queste realtà, nelle foto con la nostra presidente Ilaria Bonacina, sono state affiancate, nella predisposizione della domanda e del materiale necessari per partecipare al bando, dal nostro Ufficio Bandi.



ATTIVITÀ STORICHE

L'artigianato lecchese e Confartigianato ancora protagonisti su Raiuno. Lo scorso 5 novembre una troupe di **Uno Mattina** ha raggiunto Olgiate Molgora per collegarsi in diretta con gli studi di Roma in cui era presente il presidente di Confartigianato Imprese **Marco Granelli**. Ad ospitare

la giornalista Maria Elena Fabi e gli operatori è stata la **B & B Artigiana srl**, dove **Alessia Bassoli**, **Mauro Bassoli** e **Marco Ripamonti** hanno avuto la possibilità di raccontare la manualità, la cura certosina dei dettagli, la tradizione e soprattutto la qualità di un lavoro che dalla provincia di Lecco arriva oltreoceano.



Da questo mese sono con noi

Diamo il benvenuto nella squadra di Confartigianato Imprese Lecco alle aziende a "valore artigiano" che hanno deciso di dare fiducia alla nostra Associazione.



PASSONI ROBERTO

REALIZZAZIONE DI COPERTURE

Via Laghetto 26 Bis, Merate
robertopassoni04@gmail.com
Cell. 333 7219969



MHL CONSTRUCTIONS DI MIHALI RICCARDO

ATTIVITÀ NON SPECIALIZZATE
DI LAVORI EDILI (MURATORI)

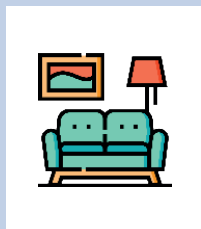
Via Carlo Porta 15E, Casatenovo
rickimihali60@gmail.it
Cell. 340 4132381



ARREDAMENTI PONTIGGIA SNC DI PONTIGGIA MAURO & C.

FABBRICAZIONE DI MOBILI
PER ARREDO DOMESTICO

Località Prada 2, Grosotto
pontiggiarredamenti@tiscali.it
Tel. 0342 887244



CONFEZIONI MANIFATTURA BINI DI MANDELLI DANIELA & C. SAS

CONFEZIONE DI CAMICI, DIVISE
ED ALTRI INDUMENTI DA LAVORO

Via Contessa Castelbarco 60, Imbersago
daniela@binisas.com
Tel. 039 9920550 - Cell. 348 2637496



FRIGERIO ALESSANDRO

TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRI

Via Portichetti 5, Lecco
frigerioalessandro23@gmail.com
Cell. 334 9783566



RUSCONI GIANLUIGI

ATTIVITÀ NON SPECIALIZZATE
DI LAVORI EDILI (MURATORI)

Via G. Pascoli 24, Valmadrera
gianluigirusconi@alice.it
Tel. 0341 201532 - Cell. 331 3417823



PIROVANO DOMENICO

TINTEGGIATURA E POSA IN OPERA DI VETRI

Via Roma 14/A, Bosisio Parini
pirovanodomenico@gmail.com
Cell. 348 2434987



SANTA SYSTEM SRL

INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ELETTRICI
IN EDIFICI O IN ALTRE OPERE DI COSTRUZIONE
(compresa manutenzione e riparazione)

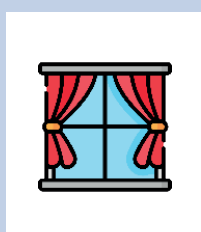
Via Andrea Doria 56, Milano
santasystemsrl@gmail.com
Cell. 349 7133872



C. & T. TENDE DI CIMETTA FANNY

LABORATORI DI TAPPEZZERIA

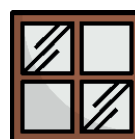
Via Vittorio Veneto 14/A, Introbio
info@centrotendelecco.com
Cell. 338 4460047



BRANCHINI 1977 S.R.L.

FABBRICAZIONE DI PORTE E FINESTRE
IN LEGNO (ESCLUSE PORTE BLINDATE)

Via Stallone 3, Colico
info@falegnameriabbranchini.it
Tel. 0341 933087



RIFIUTI, EMISSIONI, SCARICHI IDRICI, QUALI OBBLIGHI PER LE PICCOLE E MEDIE IMPRESE

L'incontro è l'occasione per illustrare tutti gli aggiornamenti legislativi in materia ambientale.



**PER SAPERNE DI PIÙ PARTECIPA
AL CONVEGNO GRATUITO!**

10 dicembre 2024 dalle 18.15 alle 20.15

**CONVEGNO GRATUITO
CONFARTIGIANATO
IMPRESE LECCO**

Via Galileo Galilei, 1 - Lecco

**Per info e iscrizioni al convegno
iscrizioni@economieambientali.it
www.economieambientali.it**

